

Questa categoria comprende gli stanziamenti per gli investimenti immobiliari, che nel 1993 non sono stati effettuati, per le motivazioni poste esaurientemente in rilievo nell'analisi dello stato patrimoniale.

Categoria XII — Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Previsione	milioni	4.700
Impegno	milioni	1.181
Differenza	milioni	3.519

In questo comparto, si realizzano le spese per far fronte a quanto necessario in termini di macchinari, mobili, macchine e impianti.

Sono state pagate, in totale, somme per milioni 449; ne rimangono quindi da pagare per milioni 733.

Categoria XIII — Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari

Previsione	milioni	1.382.730
Impegno	milioni	1.378.360
Differenza	milioni	4.370

Nel settore finanziario in commento risultano effettuate, durante l'anno, operazioni per milioni 1.378.360, assorbendo in buona parte la previsione per le operazioni contemplate nel comparto.

L'importo impegnato è stato completamente pagato.

Categoria XIV — Concessione di crediti ed anticipazioni

Previsione	milioni	763.431
Impegno	milioni	762.577
Differenza	milioni	854

L'uscita in esame registra una minore spesa, rispetto a quella prevista, di milioni 854.

Nella categoria all'esame è compreso il versamento in deposito di milioni 758.620, completamente attuato, la cui natura e le cui implicazioni per la gestione sono state già trattate nel corso della presente relazione. A tali parti si rimanda per un'analisi delle problematiche connesse.

Nel complesso, la categoria XIV, a fronte di impegni per milioni 762.577, ha registrato pagamenti per milioni 762.553. Restano quindi da pagare milioni 24.

Categoria XV — Trattamento di fine rapporto e similari al personale cessato dal servizio

Previsione	milioni	12.690
Impegno	milioni	11.234
Differenza	milioni	1.456

In questa categoria si è manifestata una minore spesa rispetto alla previsione definitiva per milioni 1.456.

Gli impegni iscritti, pari a milioni 11.234, sono stati assolti con il pagamento di milioni 8.181 e restano da pagare milioni 3.053.

TITOLO III — ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI

Categoria XX — Estinzione di debiti diversi

Previsione	milioni	23.100
Impegno	milioni	12.754
Differenza	milioni	10.346

Come per le accensioni di debito, scaturenti da eventi non strettamente prevedibili per la indeterminabilità dei fatti amministrativi da cui derivano, anche le estinzioni di debito presentano un notevole margine di casualità, che porta talvolta a differenze anche rilevanti rispetto alla previsione. Va inoltre ricordato che i valori qui riportati si riferiscono, molto spesso, ad operazioni che si generano e si estinguono nel corso dello stesso esercizio.

Nel comparto è stata impegnata la somma di milioni 12.754, sono stati pagati nell'esercizio milioni 12.747 e ne restano da pagare milioni 7.

Nel complesso, le spese in conto capitale, previste in milioni 2.366.651, sono state impegnate per milioni 2.166.106, pagate per milioni 2.162.289 e rimaste da pagare per milioni 3.817.

SPESE PER PARTITE DI GIRO

TITOLO IV — PARTITE DI GIRO

Categoria XXI — Spese aventi natura di partite di giro

Previsione	milioni	916.120
Impegno	milioni	1.305.294
Differenza	milioni	389.174

Per l'analisi e il commento delle spese in questione si rinvia a quanto già esposto nella corrispondente partita dell'entrata.

Per le partite di giro era stata prevista un'uscita di milioni 916.120, cui hanno fatto riscontro impegni per milioni 1.305.294, pagamenti per milioni 1.106.922 e residui per milioni 198.371.

Quindi, complessivamente, per il comparto delle uscite, in relazione ad una previsione di milioni 7.482.484 sono stati eseguiti impegni per complessivi milioni

7.668.087. Per detti impegni sono stati pagati milioni 7.231.771; rimangono pertanto da pagare milioni 436.316.

Rispetto all'esercizio precedente, nel quale gli impegni registrati furono di milioni 7.483.638, si riscontra un totale di maggior impegnato per milioni 184.449, pari al 2,46%.

Conclusivamente, il quadro sopra esposto conferma come la gestione economico-finanziaria ha mantenuto l'equilibrio sia per quanto attiene al costante controllo sì da evitare il superamento delle previsioni di spesa, sia con riguardo ai risultati di periodo che possono definirsi ottimali nel contesto della situazione economica generale del Paese, e più in particolare nell'ambito del settore pubblico allargato.

Sotto il profilo finanziario, può quindi affermarsi che l'obiettivo primario di mantenere una sana e corretta amministrazione è stato perseguito: le uscite nel loro complesso, comprese quelle riferite agli investimenti, hanno trovato piena copertura nelle entrate.

GESTIONE DEI RESIDUI

Dopo aver esaminato la gestione della competenza occorre analizzare la gestione dei residui.

Il riaccertamento, previsto dall'art. 39 del D.P.R. 18 dicembre 1979, n° 696 sui residui provenienti dagli esercizi precedenti, è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 1995.

Sono stati così determinati i residui da trasferire alla gestione degli esercizi successivi, previa eliminazione di quelli che non avevano più ragione di essere mantenuti nella contabilità dell'Ente.

La verifica condotta su ciascun capitolo e per anno di provenienza, relativamente ai residui attivi, ha posto in evidenza la seguente situazione:

— Saldo residui attivi all'1/1/1994	milioni	342.475
— Variazioni per eliminazioni	milioni	—
— Riscossioni	milioni	341.247
Saldo residui attivi da precedenti esercizi	milioni	1.228
— Accensioni 1994	milioni	353.940
Saldo residui attivi al 31/12/1994	milioni	355.167

Il saldo dei residui attivi correnti all'inizio dell'esercizio era di milioni 329.066. Le riscossioni relative assommano a milioni 327.841; pertanto restano da riscuotere milioni 1.225. I residui attivi in conto capitale all'inizio dell'esercizio avevano una consistenza di milioni 13.385. L'importo è stato riscosso per milioni 13.382, rimangono quindi da riscuotere milioni 3.

I residui attivi riguardanti le partite di giro risultano per milioni 24, completamente riscossi.

Relativamente ai residui passivi, si evidenzia la seguente situazione:

— Saldo residui passivi all'1/1/1994	milioni	621.378
— Variazioni per eliminazioni	milioni	18.795
— Pagamenti eseguiti	milioni	394.873
Saldo residui passivi da precedenti esercizi	milioni	207.710
— Accensioni 1994	milioni	436.316
Saldo residui passivi al 31/12/1994	milioni	644.027

Le variazioni per eliminazione di milioni 18.795 si riferiscono per milioni 17.355 alle spese correnti e per milioni 1.440 alle uscite in conto capitale.

Con riguardo alle spese correnti, su un residuo iniziale di milioni 250.208 sono stati pagati milioni 146.811; pertanto, alla fine dell'esercizio, al netto dei milioni 17.355 eliminati, restano da pagare milioni 86.042.

Le spese in conto capitale sono state pagate per milioni 92.955. Avendo una consistenza iniziale di milioni 216.063 alla fine dell'esercizio al netto degli importi eliminati, pari a milioni 1.440, rimangono da pagare milioni 92.955.

Infine, i pagamenti eseguiti in riferimento alle partite di giro hanno comportato un esborso di milioni 155.106, pari al totale residuo iniziale.

GESTIONE DI CASSA

In ordine alla gestione di cassa, si rileva, per linee generali, che nel 1994 sono state effettuate riscossioni per un importo di milioni 7.091.688, superiori di milioni 559.653 rispetto alla previsione.

In particolare le riscossioni hanno interessato le entrate correnti per la complessiva somma di milioni 4.298.808, cifra superiore rispetto alla previsione di milioni 156.898.

Sono state rimosse entrate in linea capitale per un totale di milioni 1.487.649. Rispetto alla previsione di milioni 1.473.981 si è avuta una maggiore riscossione di milioni 13.668.

Per milioni 1.305.231 le riscossioni hanno riguardato le partite di giro. Tale importo è risultato più elevato rispetto alla previsione di milioni 389.087.

I pagamenti eseguiti nell'esercizio hanno comportato un esborso di milioni 7.626.643 superiori di milioni 263.191 nei confronti della previsione.

In dettaglio, i pagamenti delle spese correnti sono stati pari a milioni 4.109.371 contro una previsione di milioni 4.236.432, con una differenza negativa di milioni 127.062.

Le somme pagate in conto capitale ammontano a milioni 2.255.244, cifra da confrontare con una previsione di milioni 2.326.620: la differenza ammonta a milioni 71.376.

Infine, i pagamenti eseguiti in riferimento alle partite di giro hanno comportato un esborso complessivo di milioni 1.262.029, che rispetto ad una previsione di milioni 800.400 espongono un'eccedenza di milioni 461.629.

Non sembra opportuno, in questa sede, procedere ad analizzare le partite, poichè ogni necessario approfondimento potrà essere acquisito da quanto esposto nelle specifiche parti del rendiconto in esame, cui si fa espresso invio.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Il commento del rendiconto finanziario si conclude con la esposizione della situazione amministrativa desumibile dal seguente schema:

Consistenza di cassa all'inizio del 1994	milioni	1.221.302
— Riscossioni	milioni	7.091.688 +
— Pagamenti	milioni	7.626.643 —
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	milioni	686.347
— Residui attivi	milioni	355.167 +
— Residui passivi	milioni	644.027 —
Avanzo di amministrazione al 31/12/1994	milioni	397.487

L'avanzo di amministrazione risulta notevolmente inferiore a quello del precedente esercizio, ove fu pari a milioni 942.399.

IL PERSONALE

Il concorso interno indetto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 285/88 per la copertura di un posto di autista meccanico per l'espletamento del quale era stata impegnata la somma di lire 8.000.000 non è stato espletato per effetto dell'art. 3 della legge 537/93 ed è temporaneamente sospeso in attesa dell'ultimazione della verifica dei carichi di lavoro e della conseguenziale ridefinizione della pianta organica.

Non è stato possibile procedere all'attivazione delle procedure concorsuali esterne preventivate nel bilancio di previsione 1994 in quanto per effetto degli artt. 30 e 31 del Decreto Legislativo 29/93 e successive modificazioni, nel 1994, l'indizione di concorsi sarebbe stata possibile solo dopo l'individuazione degli uffici e la ridefinizione delle piante organiche conseguenti alla determinazione dei carichi di lavoro.

CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO

Il programma delle iniziative di formazione predisposto per l'anno 1994, che prevedeva i corsi di management per la dirigenza, i corsi di analisi e riorganizzazione dell'Istituto, ed i corsi sulla comunicazione, non è stato più avviato per i seguenti motivi.

La S.S.P.A. (Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione) con una lettera pervenuta il 25/1/1994, richiamando l'art. 29 del Decreto Legislativo n° 29 del 3 febbraio 1993 e successive modifiche, ha rivendicato la propria funzione di formazione permanente nei confronti della Pubblica Amministrazione.

A tal fine ha preteso il proprio preventivo parere favorevole sullo svolgimento delle iniziative formative da destinare ai dipendenti delle P.A. ed ha inviato altresì il proprio programma di formazione.

Pertanto, sono state richieste le iscrizioni ai corsi proposti dalla S.S.P.A. e dal FORMEZ di Napoli per alcuni dipendenti dell'Istituto.

Successivamente la S.S.P.A. ha però precisato che per il 1994 l'accesso a tali corsi era limitato a non più di un partecipante per ogni P.A. ed ha chiarito che ciascuna di esse poteva continuare a programmare le iniziative da destinare ai dipendenti interni.

Superate tali problematiche, che avevano comunque spostato di un trimestre l'inizio del programma previsto per il 1994, il 30 marzo 1995 ha avuto inizio l'iter procedurale per l'attuazione della delega conferita dall'art. 1 comma 32 della legge 537/93 in materia di privatizzazione degli enti gestori di forme di previdenza ed assistenza, concretatosi poi con l'emanazione del Decreto Legislativo n° 509 del 30 giugno 1994.

In tale clima di novità, per ragioni di opportunità, si è rinunciato alle iniziative di formazione programmate per l'anno 1994 e sono stati nuovamente organizzati solo i corsi di addestramento per gli utenti dei Personal Computer e cioè:

— n° 11 edizioni di Introduzione al PC (gg. 2 per n° 128 discenti);

- n° 11 edizioni di Winword — trattamento testi (gg. 6 per n° 128 discenti);
- n° 3 edizioni di Excel — fogli elettronici (gg. 6 per n° 34 discenti).

Per lo svolgimento delle iniziative didattiche inerenti il programma informatico dell'anno 1994, la Scuola Superiore delle P.A., interpellata al riguardo, con nota del 10 marzo 1994, ha espresso parere favorevole.

Le edizioni dei corsi di informatica tenuti dalla Personal Computing Studio S.r.l. di Roma hanno avuto inizio il 19 settembre 1994 e sono terminate il 3 marzo 1995.

Le altre attività di formazione promosse e gestite nell'anno 1994 sono riepilogative nell'allegato A.

Complessivamente nel 1994 per i corsi di formazione di tutto il personale a fronte di un impegno complessivo di milioni 120 sono stati spesi milioni 81.

FORMAZIONE: CORSI SVOLTI NEL 1994				
Scuola	Tipologia corso	Numero edizioni	Totale ore	Numero partecipanti
SDA-BOCCONI	Seminario: Gestioni di portafogli di attività finanziarie per la previsione dei tassi di interesse		18	1
PARADIGMA	N° 2 SEMINARI: Il nuovo regime delle pensioni obbligatorie La previdenza complementare nei recenti orientamenti legislativi		21	1
PARADIGMA	La nuova legge sugli appalti pubblici		7	2
ITA-SOI	I processi riorganizzativi delle P.A. ed i carichi di lavoro		12	2
PARADIGMA	Appalti di servizi nella normativa comunitaria e nazionale		7	3
PARADIGMA	Appalti di servizi nella disciplina comunitaria e nazionale		7	1
IN-PUT Formazione/ Informazione	Direzione dei lavori dopo la legge quadro 109/94 e l'art. 7 del Decreto Legislativo n° 257/94		16	4
IN-PUT Formazione/ Informazione	Impianti negli edifici		16	2
INFOR	Il nuovo bilancio di esercizio		16	1
PCS	DATAEASE		40	3
ITALSIEL	Corsi Informatica		—	—
ITALSIEL	Corsi Informatica		—	—
ITER	Convegno OMAT		14	1
ELEMEDIA	OS2 modulo per sistemisti		20	6
ELEMEDIA	Amministrazione di rete Lan Manager in Ambiente OS2		15	6
SYSTECH	Groupware, workflow e re-ingegnerizzazione dei processi		14	2
UNISYS	LINC 14 TO 15		21	2
P.C.S.	Introduzione al PC	6	10	128
P.C.S.	Word	6	30	128
P.C.S.	Excel	2	30	34

TAV. 33 - INPDAI - Dotazione organica al 31 dicembre 1994
(comma 6, art. 3, legge 537/93)

Livello di qualifica	N. del profilo	Profilo professionale	Posti previsti	Posti	
				Coperti	Vacanti
2 ^a qualifica funzionale	p. 1	Inserviente	6	6	0
3 ^a qualifica funzionale	p. 1	Ausiliario di amministrazione	33	24	9
	p. 4	Conducente di automezzi	3	3	0
4 ^a qualifica funzionale	p. 1	Archivista	55	54	1
	p. 2	Autista meccanico	3	3	0
	p. 3	Operatore qualificato	4	4	0
	p. 5	Addetto macchine ausil.	5	5	0
5 ^a qualifica funzionale	p. 1	Operatore di amministrazione	88	88	0
	p. 2	Operatore specializzato	2	2	0
6 ^a qualifica funzionale	p. 1	Assistente di amministrazione	98	97	1
	p. 5	Consollista	8	8	0
7 ^a qualifica funzionale	p. 1	Collaboratore di amministrazione	107	96	11
	p. 2	Collaboratore professionale	17	17	0
	p. 5	Ispettore di vigilanza	4	4	0
	p. 6	Collaboratore di informatica	1	1	0
8 ^a qualifica funzionale	p. 1	Funzionario di amministrazione	75	58	17
	p. 2	Funzionario tecnico	32	27	5
	p. 3	Funzionario di informatica	2	2	0
	p. 7	Funzionario di vigilanza	2	2	0
9 ^a qualifica funzionale	p. 1	Funzionario capo	28	16	12
	p. 2	Esperto di amministrazione	4	4	0
	p. 3	Esperto di informatica	1	1	0
10 ^a qualifica funzionale Ramo Legale	p. 1	Consulente professionale - Iniz.	5	0	5
		Consulente prof.le - 1° livello	5	0	5
		Consulente prof.le - 2° livello	2	1	1
10 ^a qualifica funzionale Ramo T.E.	p. 1	Consulente professionale - Iniz.	5	2	3
		Consulente prof.le - 1° livello	5	7	-2
		Consulente prof.le - 2° livello	3	4	-1
10 ^a qualifica funzionale Ramo Attuar.		Consulente professionale - Iniz.	1	-	1
		Consulente prof.le - 1° livello	1	1	0
		Consulente prof.le - 2° livello	-	1	-1
TOTALE			605	538	67

segue

Segue TAV. 33

QUALIFICHE DIRIGENZIALI			
Dirigente generale	4	4	0
Dirigente (*)	21	17	4
<i>TOTALE</i>	25	21	4
TOTALE DOTAZIONE ORGANICA	630	559	71

(*) Nella qualifica sono conteggiati gli Ispettori Generali e i Direttori di Divisione
ex art. 15 legge 88/89.

PERSONALE A RÂPPORTO DI LAVORO DI DIRITTO PRIVATO

Al 31 dicembre 1994 il personale a rapporto di lavoro di diritto privato era costituito da 420 unità come sottospecificato:

	Al 31/12/93	Assunti	Cessati	Al 31/12/94
Portieri	424	9	15	418
Lavascale	4	—	2	2
TOTALE	428	9	17	420